

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 56 DEL 14/06/2016

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE IN ADEMPIMENTO AL DECRETO DEL PRESIDENTE N. 47/2016.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che nel corso degli anni il Legislatore è intervenuto più volte attraverso una evoluzione normativa che ha inciso profondamente:

- nelle competenze della Provincia di Vicenza;
- nelle risorse a disposizione dell'Ente per poter esercitare le funzioni assegnate dalla Legge, sia per quanto attiene alle risorse umane che quelle finanziarie;
- nella struttura del sistema delle partecipazioni e dei costi che tale sistema rappresenta sul bilancio dell'Ente;

Visto che per quanto attiene alle <u>risorse finanziarie</u> la legislazione è caratterizzata dai continui tagli operati dallo Stato agli enti locali, quali contributi alla finanza pubblica, di cui si riportano solo gli ultimi:

- la legge 190/2014 in esecuzione della fase di riordino delle funzioni di cui alla legge Del Rio dove è stato richiesto alla Province, un consistente contributo alla finanza pubblica: "Le province e le citta' metropolitane concorrono al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017";
- il decreto del Ministero dell'Interno che ha determinato il concorso delle Province al contenimento della spesa pubblica, ai sensi di quanto previsto all'art 1 c. 418 della legge 190/2014, e ha previsto per la provincia di Vicenza una quota di riduzione della spesa corrente pari ad euro 15.933.204,28 su un totale di riduzioni del comparto pari ad euro 900.000.000,00;
- la Legge di stabilità 2016 che assegna 646 milioni di taglio alle 76 Province delle Regioni a Statuto Ordinario e 100 milioni di taglio alle Province di Sicilia e Sardegna. L'importo si aggiunge a quello previsto dalle manovre precedenti, per un totale di 1 miliardo 593 milioni (L 190/14, DL 66/14) a carico degli enti delle Regioni a Statuto Ordinario, cui si aggiungono i circa 80 milioni per quelli delle Regioni a Statuto Speciale;

Tali interventi normativi hanno colpito duramente il comparto delle Province tanto che:

- per l'esercizio 2015 con l'art. 1 ter della legge 125/2015, stante la difficoltà ad approvare il bilancio a valenza pluriennale, è stato consentito alle Province di derogare al bilancio pluriennale e di approvare il bilancio limitatamente all'annualità 2015:
- con decreto del 1 marzo 2016 il Ministero dell'Interno stante la difficoltà ad approvare il bilancio, ha disposto il differimento al 31 luglio 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle citta' metropolitane e delle province;

Dato atto che come riportato nella relazione della verifica degli equilibri di bilancio allegata alla delibera di Consiglio n. 29 del 29/07/2015 il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente del bilancio per l'anno 2015 è stato possibile solo grazie all'applicazione di una consistente quota di avanzo di amministrazione, oltre 15 milioni di euro. La medesima relazione evidenzia inoltre la mancanza degli equilibri per le annualità 2016 e 2017;

Tale previsione risulta confermata anche per bilancio di previsione dell'Ente per l'anno 2016, in considerazione dei tagli operati dalla citata legge di stabilità 2016 che accentuando il contributo richiesto alle Province alla finanza pubblica comporta un disequilibrio di competenza;

Visto che per quanto attiene alla struttura del sistema delle partecipazioni il quadro legislativo vigente (in particolare art.1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014) è improntato alla razionalizzazione delle Società partecipate e la Provincia di Vicenza con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 15/04/2015 ha recepito il Piano operativo del Presidente di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute (prot. n. 21620 del 30/03/2015);

Tale piano di razionalizzazione persegue l'obiettivo degli interventi normativi che l'hanno preceduto in materia di società partecipate e precisamente quello di diminuire il numero delle partecipate locali o di ridurre il costo che grava sui bilanci dell'Ente mediante un contenimento dei costi di funzionamento delle società partecipate;

Visto che:

con la deliberazione del Consiglio Provinciale nn. 17101/16 del 19.04.2001 è stata approvata la costituzione di una società per azioni a prevalente capitale pubblico locale a cui affidare le funzioni inerenti alla gestione delle strade provinciali ed ex statali e visto che in data 08.05.2001 veniva costituita la società Vi.Abilità spa, con atto repertoriato al n. 176815, avente come scopo la progettazione, la costruzione, la manutenzione e la gestione di strade, di opere stradali, di impianti per la mobilità e di reti di trasporto terrestre;

attualmente la Provincia di Vicenza detiene il 95% della Società Vi. Abilità Spa, mentre il restante 5% è detenuto dalla Società Veneto Strade Spa;

nel corso degli anni i rapporti fra la Provincia di Vicenza e la Società Vi.Abilità Spa si sono intensificati e si sono ampliate le attività affidate aggiungendo, oltre alla gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade provinciali, quelle relative all'istruttoria e rilascio di provvedimenti amministrativi come previsto dal Codice della Strada per autorizzazioni e concessioni e quelle relative al catasto strade, monitoraggio traffico e attività propedeutiche all'attività espropriativa;

il contratto di Servizio fra la Provincia di Vicenza e la Società è stato oggetto di successive revisioni in relazione alle importanti modifiche normative sia in materia di partecipazioni societarie detenute dagli enti locali sia in materia di competenze provinciali che in materia di finanza locale, in particolare con Decreto n. 47 del 02/05/2016 il Presidente della Provincia:

- ha disposto l'approvazione di un contratto di servizio con la Società Vi. Abilità spa dal 01/05/2016 sino al 31/07/2016 (periodo strettamente necessario per la presentazione del piano di ristrutturazione o altri interventi ritenuti idonei al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione strutturale dei costi con particolare riferimento alla spesa del personale, nonché termine ultimo per l'approvazione del bilancio provinciale 2016);
- ha ritenuto opportuno procedere ad una revisione della struttura organizzativa complessiva dell'Ente e della Società Vi.Abilità Spa orientata a:
 - evitare la duplicazione delle figure professionali ove già presenti;
 - concentrare in uffici unici le attività amministrative oggi ripartite e frammentate tra diverse strutture (come già attuato per l'ufficio unico mobilità della Società la cui direzione è già posta in capo alla Provincia per il tramite di un suo dirigente ai sensi della delibera del Commissario Straordinario n. 348 del 18/12/2012);
 - utilizzare al meglio gli immobili di proprietà dell'Ente destinati ad uffici;

Rilevato che a partire dal 2008 la Provincia ha formulato una serie di indirizzi, in particolare alle società affidatarie di servizi, per una politica di razionalizzazione delle risorse e contenimento dei costi di gestione;

Visto che è interesse primario della Provincia di Vicenza il mantenimento dei servizi alla collettività, l'equilibrio del bilancio dell' Ente (che si presenta in disequilibrio corrente di competenza dal 2014) e la sostenibilità di quello della Società.

Richiamato il modello organizzativo approvato dall'Amministratore Unico della Società Vi.Abilità spa con Decreto del 16/09/2015 (allegato A) che prevede due direzioni, una tecnica ed una amministrativa, si rileva che l'attuale struttura societaria non appare coerente con quella dell'Ente finalizzata alla razionalizzazione delle spese.

In particolare si evidenzia la presenza di due Dirigenti tecnici a capo di due distinti settori (tecnico-operativo e tunnel) a fronte di un contratto di servizio avente un oggetto unico, manutenzione e gestione delle strade provinciali, di cui il tunnel ne è parte. Tale infrastruttura rientra tra le strade demaniali di proprietà dell'Ente e pertanto da gestire in coerenza con il contratto di servizio secondo il vigente modello organizzativo ponendo in capo all'attuale dirigente del settore tecnico operativo, che sarà coadiuvato dal personale già in forza, il tunnel Schio-Valdagno che dovrà essere oggetto di una complessiva riorganizzazione e revisione.

Rilevato che un dirigente tecnico è prossimo alla pensione, appare opportuno che la società adotti sin da subito ogni iniziativa volta a garantire un adeguato passaggio di consegne e trasferimento di competenze al suo successore, presente in società, anche mediante variazione degli incarichi.

Verificato che l'attuale amministratore unico pro-tempore può assicurare le funzioni della Direzione Amministrativa di cui al modello organizzativo di cui sopra, coadiuvato dal personale già in forza e ove necessario dal personale della Provincia di Vicenza che dispone di esperienza e professionalità adeguate.

Dato atto inoltre che a seguito dei diversi provvedimenti riguardanti la struttura organizzativa provinciale si sono resi disponibili vari spazi all'interno degli immobili dell'Ente che permettono di trovare una dimensione sia logistica che funzionale tale da consentire di conseguire dei risparmi in materia di costi della società e di maggior efficienza e sinergia fra il personale che sarà dedicato alle attività sopracitate.

Si rende necessario dare mandato all'Amministratore Unico della società affinché definisca un

nuovo assetto organizzativo della Società in coerenza con l'organizzazione della Provincia al fine del contenimento dei costi ed evitando la duplicazione delle figure professionali ove già presenti.

Visto l'art. 1 comma 55 della Legge 07.04.2014 n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia.

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.10 del 19/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

Preso atto del parere dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere di regolarità contabile espresso dal dirigente del settore Bilancio;

Preso atto del visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DECRETA

- 1. di dare atto che è interesse primario della Provincia di Vicenza il mantenimento dei servizi alla collettività, l'equilibrio del bilancio dell' Ente e la sostenibilità di quello della Società;
- 2. di dare mandato all'Amministratore Unico della società di definire un nuovo assetto organizzativo della Società coerente con quanto esposto nelle premesse;
- 3. di dare mandato al Dirigente dell' Ufficio Patrimonio di verificare, in accordo con la società, la fattibilità di riunificare presso una sola struttura il personale che attualmente opera su più sedi per un miglior coordinamento delle attività e conseguire i relativi risparmi di spesa.

Vicenza, 14/06/2016

Sottoscritta dal Presidente della Provincia (VARIATI ACHILLE) con firma digitale

Responsabile del Procedimento: Dott. Angelo Macchia



Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE proposta n. 546/2016

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE IN ADEMPIMENTO AL DECRETO DEL PRESIDENTE N. 47/2016.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

(X) Favorevole	() Contrario			
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	

Vicenza, 14/06/2016

Sottoscritto dal Dirigente (MACCHIA ANGELO) con firma digitale



Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE proposta n. 546/2016

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE IN ADEMPIMENTO AL DECRETO DEL PRESIDENTE N. 47/2016.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE (ai sensi del Decreto del Presidente n. 11 del 27/10/2014)

(X) Favorevole	() Contrario

Vicenza, 14/06/2016

Sottoscritto dal Segretario (MACCHIA ANGELO) con firma digitale



Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE proposta n. 546/2016

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE IN ADEMPIMENTO AL DECRETO DEL PRESIDENTE N. 47/2016.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

(X) Favorevole	() Contrario

Vicenza, 14/06/2016

Sottoscritto dal Dirigente (BAZZAN CATERINA) con firma digitale)

VERBALE DELLA DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETA' VI.ABILITA' S.p.A.

N. 79 IN DATA 16 SETTEMBRE 2015

oggi giorno 16 del mese di Settembre dell'anno duemilaquindici, presso la Sede Sociale Vicenza, Via Zamenhof n. 829, l'Amministratore Unico della Società Viabilità S.p.A., verbalizza quanto segue:

Come noto, in data 31 Marzo 2015, Prot. n. 22095, è stato sottoscritto il "Contratto di Servizio" fra l'Ente Provincia di Vicenza e la Società che novava i rapporti, gli importi e la tipologia delle attività da svolgere.

In particolare, le attività relative alla "Manutenzione e controllo impianti termici" venivano emarginate essendo le stesse state avocate e direttamente svolte dalla Regione del Veneto, con conseguente ricollocazione funzionale dei dipendenti prima dedicati a questa mansione.

A ciò va aggiunto che l'introduzione del "Contatto di Solidarietà Difensivo" rendeva necessario, per meglio razionalizzare l'impiego delle risorse umane disponibili, una riorganizzazione che tenesse conto di questo mutato assetto.

Con la data del 1º Giugno 2015 entrava in vigore il nuovo Organigramma funzionale riferito a tutte le figure professionali dell'azienda e, verificata per circa tre mesi l'efficienza ed adeguatezza, se ne formalizza la sua entrata in vigore.

Il citato documento si allega alla presente Determina per farne parte integrante.

L'Amministratore Unico

(Geom. Mariano Nantin)

